



Comune di Recoaro Terme

Provincia di Vicenza
Settore 3 – Servizi Tecnici - Sezione Lavori Pubblici

Prot. n. 4689

ORDINANZA NR. 23

Li, 09.05.2019

**OGGETTO: ANNULLAMENTO ORDINANZA NR.19/2019.
EMISSIONE NUOVA ORDINANZA DI CHIUSURA TEMPORANEA AL
TRANSITO PEDONALE DEI SENTIERI ALPINISTICI C.A.I. NR. 121 (PASSO
RISTELE), NR. 110 (PASSO TRE CROCI) E NR. 113 (L'OMO E LA DONA) PER
INTERVENTI DI MANUTENZIONE A CURA DEL CAI SEZIONE DI
VALDAGNO.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che la Sezione CAI di Valdagno ha comunicato, con nota pervenuta al Prot. nr. 4334 del 02.05.2019, di effettuare dei lavori di manutenzione in alcuni sentieri alpinistici di sua competenza:

Visto che in merito è stata emessa la relativ del a..ordinanza nr. 19 del 06/05/2019 di chiusura temporanea dei suddetti sentieri;

Considerato che i suddetti lavori, oltre ad essere oggetto di opere di manutenzione ordinaria, potranno comprendere anche modeste attività di disaggio di frammenti rocciosi pericolosi e che pertanto è necessario provvedere all'emissione di apposita ordinanza al fine di consentire l'esecuzione dei lavori in piena sicurezza;

Rilevato che per un mero errore è stata segnalata erroneamente la numerazione della sentieristica CAI interessata dai lavori;

Ritenuto opportuno di revocare l'ordinanza nr. 19/2019 emettendo una nuova disposizione corretta per la chiusura dei seguenti sentieri:

- Nr. 121 (Passo Ristele) e nr. 110 (Passo Tre Croci) - Sabato 18 maggio 2019
- Nr. 110 (Passo Tre Croci) e nr. 113 (L'Omo e la Dona) - Domenica 19 maggio 2019

Visti il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 smi e gli artt. 5 - 7 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 285/1992, nonché il relativo regolamento di esecuzione;

Richiamato il Decreto del Sindaco in data 01.08.2018, prot. n. 8225, con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'area tecnica;

ORDINA

1) La revoca della precedente Ordinanza nr. 19 del 6 maggio 2019 Prot. n. 4438.

2) La chiusura temporanea e il contestuale **DIVIETO AL TRANSITO PER I PEDONI** dei seguenti sentieri alpinistici e giornate:

- **Nr. 121** (Passo Ristele) e **nr. 110** (Passo Tre Croci) - Sabato 18 maggio 2019
- **Nr. 110** (Passo Tre Croci) e **nr. 113** (L'Omo e la Dona) - Domenica 19 maggio 2019

2) La Sezione CAI di Valdagno è incaricata di provvedere alla predisposizione in loco di adeguata segnaletica di avviso e preavviso sia a monte che a valle dei sentieri, *con esposizione contestuale di copia della presente ordinanza.*

DISPONE

la pubblicazione della presente atto all'Albo Pretorio comunale e la contestuale trasmissione a:

- Comando Stazione dei Carabinieri di Recoaro Terme (tvi22180@pec.carabinieri.it)
- Comando Stazione Carabinieri Forestali di Recoaro Terme (fvi43702@pec.carabinieri.it)
- Consorzio di Polizia Locale Valle Agno (consorzio.valleagno@pecveneto.it)
- Prefettura UTG di Vicenza (protocollo.prefvi@pec.interno.it)
- Sezione CAI di Valdagno e Recoaro Terme (cai@caivaldagno.it)
- Rifugio "Cesare Battisti" Loc. Gazza (rifugiocesarebattisti@hotmail.it)
- Comunità Montana della Lessinia Parco naturale regionale (cm.lessinia@legalmail.it)
- Soccorso Alpino CNSAS - Stazione di Recoaro Valdagno (recoaro-valdagno@cnsas.veneto.it)

Recoaro Terme li 09.05.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3
(Arch. Federico Moretti)



Avvertenze per il provvedimento amministrativo (Legge n. 241/1990)

A norma degli articoli 3, 4, 5, 21-octies della Legge n. 241/90 si informa che:

- l'unità operativa responsabile del procedimento amministrativo di questo atto/ provvedimento è l'Arch. Federico Moretti; Tel.: 0445-793321, mail: federico.moretti@comune.recoaroterme.vi.it ;

- può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto: per eventuali controversie al presente provvedimento, nelle quali si faccia questioni di interessi legittimi (violazione di legge, eccesso di potere o incompetenza) e, nelle particolari materie indicate dalla legge, di diritti soggettivi o di azioni risarcitorie, a norma degli articoli 7, 29, 30 del D.Lgs. n. 104/2010 "Codice del processo amministrativo". L'azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere si propone nel termine di decadenza di 60 giorni. L'azione risarcitoria può essere proposta nel termine di 120 giorni dal fatto in cui si è verificato ovvero dalla conoscenza del provvedimento se il danno deriva direttamente da questo. Per il contenuto del ricorso, le formalità, la costituzione delle parti, si osservano le disposizioni dall'art. 40 all'art. 46 del D.Lgs. n. 104/2010 "Codice del processo amministrativo": Il deposito del ricorso e gli altri atti processuali soggetti a preventiva notificazione sono depositati nella segreteria del giudice (TAR del Veneto) nel termine perentorio di 30 giorni, decorrente dal momento in cui l'ultima notificazione dell'atto stesso si è perfezionata anche per il destinatario. Le parti intimare possono costituirsi nel termine di 60 giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notificazione del ricorso. L'Amministrazione comunale entro lo stesso termine deve produrre il provvedimento impugnato ed i relativi atti. Per quanto non specificato, si osservano gli articoli del "Codice del processo amministrativo". - In materia di circolazione stradale, in alternativa al ricorso giurisdizionale al TAR, per quanto disposto dall'art. 37, comma 3° del D.Lgs. n. 285/1992, nel termine di 60 gg. può essere proposto ricorso, da chi vi abbia interesse all'apposizione della segnaletica stradale, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, seguendo la procedura specificata dall'art. 74 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo codice della strada". L'ordinanza in materia di circolazione stradale viene resa nota mediante: la pubblicazione all'Albo Pretorio a termine di legge e nei luoghi più frequentati; l'installazione dei prescritti segnali stradali o il posizionamento per quelli provvisori a norma del "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo codice della strada". E' fatto obbligo a tutti gli utenti stradali di rispettare la presente ordinanza; gli agenti e gli ufficiali preposti ai controlli di polizia stradale esercitano le proprie funzioni per farla rispettare. Nel caso di violazioni trovano applicazione le sanzioni previste dal Nuovo codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992).